

Gazzetta del Sud **online**

domenica 16 marzo 2014

Rimborsi “allegri”, sequestrati beni ai politici

16/03/2014

Il Gip, su richiesta della Procura generale, ha sigillato la somma di 67.800 euro che Antonio Rappoccio e Giulio Serra avrebbero utilizzato illecitamente. I due consiglieri regionali indagati per le spese “pazze” del gruppo politico “Insieme per la Calabria”



“Rimborsopoli”, il Tribunale di Reggio presenta il conto a Antonio Rappoccio e Giulio Serra, rispettivamente ex consigliere regionale e attuale capogruppo di “Insieme per la Calabria” a Palazzo Campanella. Il Gip di Reggio, Massimo Minniti, in accoglimento di una richiesta avanzata dalla Procura generale, a firma dell’avvocato generale dello Stato, Francesco Scuderi, ha disposto il sequestro preventivo «del profitto del reato» per un totale di 67.800 euro. Una bel gruzzoletto di denaro, quindi, che i due politici calabresi dovranno sborsare (ovviamente a giudizio definito) per le spese allegre che avrebbero sostenuto con i rimborsi riservati ai consiglieri regionali negli anni 2010 (23.300 euro), 2011 (28.000) e 2012 (16.500). Il Gip reggino ha disposto il sequestro «di 44.750 euro, qualora rinvenuto nella disponibilità di Giulio Serra, poiché occorre detrarre – dal maggiore importo – 23.049,43 euro quale somma per la quale il Serra è stato indotto in errore dal Rappoccio»; e qualora la disponibilità economica non risultasse soddisfacente «in subordine il sequestro preventivo nei confronti di Antonio Rappoccio di beni di valore equivalente al profitto del reato». Pari a 67.800 euro.